

Bando Ricerche in Collaborazione (BRiC) Piano Attività di Ricerca 2016-2018

Procedura valutativa per l'affidamento di collaborazioni a titolo oneroso per le attività di ricerca

1. Finalità
2. Destinatari Istituzionali
3. Oggetto delle collaborazioni
4. Modalità e procedure per la presentazione delle proposte progettuali
5. Procedimento di valutazione dei progetti
6. Erogazione dei fondi
7. Pubblicazioni e diritti di proprietà intellettuale
8. Informazione e pubblicità
9. Informazioni sul procedimento amministrativo e trattamento dei dati personali
10. Punti di contatto

1. FINALITÀ

Con il presente bando è indetta una procedura valutativa per l'affidamento di ricerche in collaborazione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di ricerca programmati dall'Istituto e al consolidamento della rete scientifica in attuazione del Piano di Attività 2016-2018 – Ricerca Discrezionale, predisposto dal Presidente con determinazione n. 469 del 21 dicembre 2015, adottato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con Delibera n. 24 del 29 dicembre 2015 ed approvato dal Ministro della Salute, ai sensi dell'art.14 del D.P.R. 4 dicembre 2002 n.303, con nota prot. n. GAB 0004369-P del 2 maggio 2016.

Per l'attivazione del sistema di collaborazioni di cui al presente bando è previsto un finanziamento, per l'esercizio 2016, pari ad € 9.260.400,00 a valere sulle risorse stanziare per la Missione Ricerca nel bilancio di previsione dell'INAIL.

2. DESTINATARI ISTITUZIONALI

I Destinatari Istituzionali a cui affidare le suddette collaborazioni sono:

1. Enti di ricerca pubblici e i relativi Dipartimenti dotati di autonomia gestionale;
2. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico;
3. Università e Dipartimenti universitari.

Nell'ambito delle proposte progettuali presentate dai sopra riportati *Destinatari Istituzionali* possono altresì essere presenti - quali *Enti Partner* - le seguenti strutture:

1. Enti di ricerca pubblici e i relativi Dipartimenti dotati di autonomia gestionale;
2. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico;
3. Università e Dipartimenti universitari;
4. Regioni, Province Autonome e Pubbliche Amministrazioni ad esse afferenti;
5. Strutture di ricerca, iscritte all'Anagrafe nazionale delle ricerche, con esperienza in ambito salute e sicurezza sul lavoro e/o in studi sociali, delle Associazioni di categoria, delle parti sociali, nonché le Fondazioni a carattere nazionale.

3. OGGETTO DELLE COLLABORAZIONI

Ai fini dell'attivazione delle collaborazioni, i Destinatari Istituzionali devono presentare proposte progettuali coerenti con lo sviluppo dei seguenti nove Programmi di Ricerca ricompresi nel Piano di Attività 2016-2018 – Ricerca Discrezionale:

1. Fattori di rischio e strategie di prevenzione per gli infortuni e le malattie professionali più diffuse.
2. Gestione integrata del rischio: metodologie innovative, ambient intelligence e sensoristica.
3. Gestione integrata della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro.
4. Sistemi di gestione ed effettiva applicabilità delle norme in materia di salute e sicurezza, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese.
5. Valorizzazione e condivisione del patrimonio delle conoscenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anche ai fini dei sistemi di prevenzione partecipativi per promuovere e rafforzare il dialogo tra gli attori della prevenzione.
6. Sistemi innovativi di gestione della sicurezza per rischi connessi all'evoluzione dei processi produttivi.
7. Mutamenti sociali e demografici con particolare attenzione all'invecchiamento attivo, alle differenze di genere, di età e al fenomeno delle migrazioni, per analizzare le condizioni e i bisogni dei gruppi più vulnerabili.
8. Rischi ed opportunità connessi al progresso tecnologico, con particolare riferimento alle nanotecnologie.
9. Programma Speciale Amianto.

In particolare, ogni proposta progettuale dovrà avere ad oggetto una delle tematiche afferenti ai suddetti nove programmi assegnate alla competenza dei Dipartimenti scientifici di riferimento (DiMEILA e DIT) e distinte, ciascuna di esse, da un numero identificativo (ID) e dall'importo massimo di finanziamento annuo stanziato, come riportato nella Tabella A.

4. MODALITA' E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Nell'ambito della presente procedura valutativa, ciascun Destinatario Istituzionale potrà presentare massimo tre proposte progettuali per ogni Programma di Ricerca, redatte in lingua italiana, secondo lo specifico formato di cui all'Allegato 1.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate a firma del Rappresentante Legale dei Destinatari Istituzionali o di un suo delegato compilando il modulo di domanda di cui all'Allegato 2 ed inviate, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo e-mail bandobric@postacert.inail.it entro e non oltre le ore 24 di lunedì 16 gennaio 2017.

L'oggetto della e-mail certificata dovrà riportare la seguente dicitura:

"Bando BRiC INAIL – Tematica programmatica ID n._____".

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine innanzi indicato o presentate in difformità alle suindicate istruzioni.

Qualora vengano presentate più di tre proposte, saranno ammesse alla valutazione scientifica esclusivamente le prime tre, ordinate cronologicamente per arrivo e che rispondano ai criteri di ammissibilità di cui al paragrafo successivo.

Ciascuna proposta potrà prevedere il coinvolgimento di uno o più Enti partner di cui al paragrafo 2, diversi dal Destinatario Istituzionale proponente.

5. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La selezione delle proposte sarà curata da nove apposite Commissioni, una per ciascun programma, composte da Esperti interni di particolare e comprovata qualificazione professionale nelle materie oggetto della collaborazione richiesta, nominati, su proposta congiunta dei responsabili dei Dipartimenti scientifici, dal Direttore Generale.

Ciascuna Commissione, prima di procedere alla valutazione delle proposte progettuali, ne verificherà preliminarmente l'ammissibilità alla stregua dei criteri riportati al sottoparagrafo 5.1.

5.1 Criteri di ammissibilità

Le Commissioni procederanno ad ammettere alla valutazione esclusivamente le proposte progettuali che presentino i seguenti requisiti:

- siano presentate da *Destinatari Istituzionali*;
- siano presentate nelle modalità e secondo la specifica modulistica prevista dal bando;
- riportino un solo numero identificativo ID;
- siano coerenti con le *Tematiche* individuate dal bando;
- abbiano durata biennale;
- richiedano un finanziamento annuo che non superi l'importo massimo previsto per ciascuna *Tematica* e che non sia inferiore al 40% dello stesso;
- che prevedano comunque una quota di cofinanziamento non inferiore al 40% del costo complessivo del progetto;

–che non si configurino, anche per la quota relativa al cofinanziamento, come progetti di ricerca in corso o già finanziati in passato dall'INAIL o dagli enti ad esso incorporati dall'art. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con L. 122/2010, o da altri Istituti o Enti (vedi Allegato 4).

5.2 Criteri di valutazione

Le Commissioni attribuiscono per ciascuno dei seguenti criteri un punteggio variabile da 0 al punteggio massimo riportato a margine:

- a) validità ed originalità scientifica della proposta (massimo 30 punti);
- b) rilevanza scientifica e grado di trasferibilità al sistema prevenzionale in tema di salute e sicurezza occupazionale e ambientale (massimo 20 punti);
- c) qualificazione tecnico-scientifica del Destinatario Istituzionale e degli Enti Partner, anche in riferimento alle infrastrutture ed alla fattibilità della proposta (massimo 15 punti);
- d) competenza – sulla Tematica per cui si concorre – del Responsabile Scientifico della proposta progettuale e del/dei responsabile/i scientifico/i degli Enti Partner, sulla base dei curricula (massimo 20 punti);
- e) entità e tipologia dei cofinanziamenti (massimo 15 punti).

Il punteggio massimo totale raggiungibile è pari a 100 punti, quale somma dei punteggi attribuiti per i singoli criteri di valutazione.

Ciascuna Commissione, sulla base della valutazione effettuata, predisporrà una graduatoria dei progetti finanziabili, con l'indicazione del relativo importo di finanziamento riconoscibile, che sarà approvata dalla Direzione Centrale Ricerca e resa pubblica sul sito istituzionale www.inail.it

Con apposita comunicazione, sarà richiesta ai Destinatari Istituzionali ammessi al finanziamento la presentazione, entro venti giorni, del Progetto Esecutivo di cui all'allegato 3, da redigere, sulla base dell'importo riconosciuto, in collaborazione con una specifica Unità Operativa INAIL.

Qualora per ciascuna Tematica, nei limiti dell'importo massimo previsto annuo, risultassero ammesse a finanziamento più di una proposta progettuale, l'Unità operativa INAIL che svolgerà attività di raccordo per la stesura del progetto esecutivo sarà unica per tutti i progetti vincitori.

In esito alla redazione del progetto esecutivo, l'INAIL stipulerà un'apposita convenzione con i Destinatari Istituzionali aggiudicatari.

5.3 Costi non finanziabili

Non possono essere posti a carico del finanziamento richiesto i seguenti costi:

- quote stipendiali per il personale di ruolo;
- quote di costi generali di funzionamento superiori al 10% del costo totale del progetto.

Inoltre per i contratti di lavoro da avviare, per personale non di ruolo, finalizzati allo svolgimento della ricerca, il costo totale posto a carico del finanziamento richiesto non deve essere superiore al 60% del totale del finanziamento stesso.

Per il dettaglio dei costi ammessi a finanziamento e dei criteri per la programmazione e rendicontazione economico-finanziaria delle proposte progettuali, si rimanda a quanto previsto nel dettaglio nella allegata Tabella B.

6. EROGAZIONE DEI FONDI

In coerenza con la durata prevista per la realizzazione dei progetti, il finanziamento riconosciuto sarà ripartito su due annualità e verrà erogato alle seguenti scadenze e condizioni:

I annualità:

- 50% a seguito della sottoscrizione della convenzione e, comunque, successivamente alla comunicazione dell'inizio delle attività progettuali;

- il restante 50% è subordinato all'approvazione, da parte dell'INAIL, della rendicontazione finanziaria e di una relazione scientifica intermedia sullo stato di avanzamento del progetto, da trasmettere all'Istituto entro e non oltre 30 gg dalla scadenza della I annualità;

II annualità:

- 50% successivamente all'approvazione da parte dell'INAIL della rendicontazione scientifica intermedia del secondo anno, da trasmettere entro e non oltre 30 gg dalla scadenza del I semestre di attività della II annualità;

- il restante 50% successivamente all'approvazione da parte dell'INAIL della rendicontazione finanziaria e scientifica finale relativa al raggiungimento degli obiettivi programmati, da trasmettere entro e non oltre 60 gg dal termine del progetto.

L'erogazione delle quote riferite alla II annualità è subordinata alla positiva verifica da parte dell'INAIL delle disponibilità di bilancio per l'esercizio finanziario di competenza.

7. PUBBLICAZIONI E DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE

I documenti ed i risultati del progetto potranno essere divulgati e pubblicati, senza alcuna restrizione, dall'INAIL con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione. Potranno, altresì, essere divulgati dal Destinatario Istituzionale dietro espressa autorizzazione dell'INAIL riportando l'indicazione "Progetto realizzato con il supporto finanziario dell'INAIL".

La proprietà degli studi, dei prodotti e delle metodologie sviluppati nell'ambito del progetto è regolamentata dalla normativa vigente in materia e sarà dettagliatamente disciplinata nella convenzione tra l'Istituto e il Destinatario Istituzionale.

8. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il presente Bando, completo degli allegati, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Area Ricerca". Il *link* per accedere al bando è il seguente: <https://www.inail.it/cs/internet/attivita/ricerca-e-tecnologia/finanziamenti-per-la-ricerca/bando-bric-2016.html>

L'estratto del Bando è altresì pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 96 del 6 dicembre 2016.

È facoltà di ciascun Destinatario Istituzionale attivare modalità di comunicazione e di pubblicizzazione del bando per garantire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati.

Per assicurare la massima trasparenza, verranno resi pubblici sul sito istituzionale dell'Istituto i progetti finanziati, i Destinatari Istituzionali e gli Enti *partner*, gli *abstract* delle rendicontazioni scientifiche finali, nonché le attività ufficiali previste dall'Istituto per la divulgazione dei risultati.

9. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'unità organizzativa a cui è attribuito il procedimento è: INAIL – Direzione Centrale Ricerca.

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Ufficio II – Coordinamento gestionale e supporto alle attività di ricerca corrente e finalizzata.

I dati personali raccolti saranno trattati, nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 196/2003), anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Il Titolare del trattamento dei dati forniti è: INAIL.

L'Istituto si impegna a garantire che i progetti presentati e non approvati, nonché i relativi giudizi e le valutazioni, non siano divulgati e siano conservati in modo sicuro e non accessibile.

10. PUNTI DI CONTATTO

Per informazioni ed assistenza sul presente Bando è disponibile il seguente indirizzo e-mail: helpbric@inail.it

Chiarimenti e informazioni sul presente Bando possono essere richiesti entro e non oltre il termine delle ore 12 del 16 gennaio 2017.